

Diamoci una...REGOLATA !

Progetto realizzato nella
Scuola dell'Infanzia di Carve



Analisi del problema

COME si accentua o diminuisce?

QUANDO si accentua o diminuisce?

DOVE si accentua o diminuisce?

CON CHI si accentua o diminuisce?

Nel caso di X della sezione B sembra che le cose funzionino meglio quando:

È impegnato

È chiaro ciò che deve fare

In giardino

Mentre peggiorano:

Quando sta nel grande gruppo in situazione poco regolata

Nelle situazioni di confusione

Quando l'insegnante si occupa dei bambini più piccoli

Quando è stufo del contesto (es. attesa)

Quando vuole primeggiare

Secondo la dott.ssa Menazza il problema di X è più legato ad una incapacità ad organizzarsi, quindi in qualche modo lui ci coinvolge, ci "usa" perché noi organizziamo il suo agire.

Ridurre i tempi di attenzione può in parte sollevarci dalle conseguenze del comportamento problema, ma non danno, a lui e agli altri, la possibilità di imparare e di maturare le capacità carenti, come aumentare la tolleranza della frustrazione.

In particolare sarà importante lavorare sul contesto offrendo ad X e agli altri bambini strumenti per:

Organizzare il tempo

Prevedere ciò che verrà dopo

Accettare la rotazione dei compiti

*E' inoltre fondamentale porsi come obiettivo l'apprendimento di **poche ed essenziali regole**, espresse con poche parole, rappresentate simbolicamente e graficamente, suddivise in singoli comportamenti che il bambino deve apprendere e imparare rispettare.*

I suggerimenti offerti dalla dott.ssa Menazza hanno costituito la premessa per l'avvio di un progetto che ha coinvolto l'intero plesso.

Unità di apprendimento: DIAMOCI UNA...REGOLATA!

OBIETTIVI FORMATIVI

Per i bambini di tre e quattro anni:

- Il bambino apprende le regole e l'organizzazione dei tempi e dei compiti nell'ambiente scolastico

Per i bambini di 5 anni:

- Il bambino interiorizza e rispetta le regole nelle relazioni con gli altri e con gli oggetti e la rotazione dei compiti nell'organizzazione dei tempi e delle attività

Per i bambini che presentano comportamenti – problema nelle relazioni

- Il bambino migliora la sua capacità di autoregolazione, attenua i comportamenti problematici utilizzando gli strumenti di regolazione e organizzazione predisposti.



COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE:

I bambini utilizzano le regole concordate per relazionarsi con i coetanei, gli adulti, gli oggetti.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Il *gruppo – sezione* come momento di trasmissione, osservazione, valutazione e controllo delle competenze acquisite

Il *singolo alunno*, per il conferimento degli incarichi, per il rinforzo dei messaggi, la personalizzazione degli interventi e relativi allo sviluppo della capacità autoregolativa

Il *grande gruppo* dei bambini della scuola per condividere il raggiungimento del premio comune

METODI

Le attività sottoelencate nascono dalle proposte fatte al corso di aggiornamento sull'iperattività tenuto dal dott. C. Vio e dalla dott.ssa Menazza, in un gruppo di ricerca-azione in cui sono state discusse le osservazioni raccolte nella nostra scuola nei primi mesi dell'anno scolastico.

Descrizione delle regole e suddivisione in singole azioni Rappresentazione delle stesse con l'utilizzo di simboli pittorici colorati

Utilizzo del "sistema a punti strutturato" per l'interiorizzazione delle regole e per la promozione dell'apprendimento cooperativo, in quanto il sistema a punti prevede il raggiungimento di un premio comune



Rotazione dei ruoli all'interno della sezione con registrazione della distribuzione degli incarichi ai bambini



Attribuzione degli incarichi con l'utilizzo di segnali visivi: spilla cartellino con rappresentazione pittorica del compito assegnato per quel giorno

Calendario delle attività della mattinata a scuola per aiutare i bambini a prevedere la sequenza dei tempi e la capacità metacognitiva.

Rappresentazione simbolica e grafica della regola, suddivisa in singoli comportamenti (sezione B)

LE REGOLE PER
ASCOLTARE

1) ALZA LA MANO  

2) ASPETTA 
IL TUO TURNO 




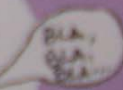
3) POI PARLA  

Illustration of a person speaking:   DAI
GLA
GLA

Sezione C



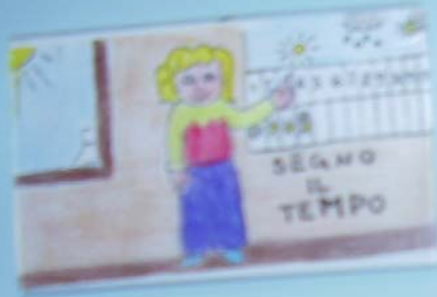
Sezione A



*Metodo della **TOKEN-ECONOMY***



Cartellini degli incarichi



Rotazione degli incarichi (Sez. C)



Sezione A

 ANDREA	VITALI	 CHIARA
STEFANO	FRANCESCO	 REBECCA
FEDERICA	MARINA	DAVIDE
 DANTE	 NICOLE	 PIETRO
HENRIQUE	CHIARA S	MARCO
MARTINA	JULIE	

La sequenza delle attività

